



GESTIONE ASSOCIATA dei servizi informatici e telematici

Livello avanzato di integrazione - ex LR.40/01

- ✓ **Comune di Capraia e Limite**
- ✓ **Comune di Castelfiorentino**
- ✓ **Comune di Cerreto Guidi**
- ✓ **Comune di Certaldo**
- ✓ **Comune di Empoli**
- ✓ **Comune di Fucecchio**
- ✓ **Comune di Gambassi Terme**
- ✓ **Comune di Montaione**
- ✓ **Comune di Montelupo Fiorentino**
- ✓ **Comune di Montespertoli**
- ✓ **Comune di Vinci**
- ✓ Circondario Empolese Valdelsa
- ✓ Azienda USL 11
- ✓ Regione Toscana
- ✓ Provincia di Firenze
- ✓ Prefettura di Firenze
- ✓ Agenzia per lo sviluppo S.p.A.
- ✓ PubliServizi S.p.A.

Fonti normative

- Nasce con Protocollo d'intesa del 23/4/1997 come cellula della Rete Telematica Regionale Toscana
- Il Circondario Empolese Valdelsa (L.R.38/1997) viene istituito e il 21/7/2000 ne assume la gestione
- Gestione associata dei servizi informatici e telematici (livello avanzato di integrazione) ex L.R.40/2001. Convenzione tra le Amministrazioni comunali e il Circondario repertorio 410 del 10/12/2004.

Organi

L'**organo di governo** della gestione associata coincide con la **Giunta esecutiva del Circondario**, composta dagli undici sindaci dei Comuni dell'Empolese Valdelsa (art 6 c.2). L'**authority tecnica** è l'organo collegiale consultivo di coordinamento e impulso alle attività della rete. Essa è composta dai referenti tecnici degli 11 comuni. Quando risulta necessario le riunioni possono essere estese ai rappresentanti di Provincia di Firenze, Prefettura di Firenze, Regione Toscana, della Azienda USL 11, di PubliServizi SpA, dell'Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa SpA e delle unità territoriali della pubblica amministrazione centrale. L'Authority tecnica viene riunita dal responsabile del Nucleo Operativo di norma bimestralmente. (art 6 c.4)

Il **nucleo operativo** (art.5), già definito dal protocollo di intesa del 1997, è localizzato nella sede del Circondario Empolese Valdelsa e si avvale degli strumenti già acquisiti dai soggetti della rete con finalità specifica. Il nucleo operativo è diretto dal **responsabile** della gestione associata. Con delibera di giunta esecutiva n°51 del 26/10/2004 l'incarico è stato affidato all'attuale responsabile dell'Ufficio Speciale Sistema Informativo del Circondario. Tra l'organo di governo e l'Authority tecnica si è rilevato necessario convocare periodicamente il **tavolo degli assessori all'innovazione tecnologica**, utile strumento di indirizzo politico intermedio. Inoltre si è rivelato decisivo il ruolo del **Sindaco delegato all'innovazione** del Circondario, incaricato dalla giunta esecutiva circoscrizionale della conduzione delle politiche di sviluppo su questi temi.

Funzioni delegate

Le funzioni comunali delegate alla gestione associata sono circa 20 e vanno dalla cura e lo sviluppo dell'infrastruttura di rete tra i Comuni, all'erogazione di servizi a valore aggiunto (web, posta elettronica, antivirus, antispam, DNS, registrazione domini ecc.), allo sviluppo dei sistemi di certificazione digitale, di e-procurement, di pagamento elettronico. Essa eroga il supporto tecnico alle altre gestioni associate del circondario, può definire standard informativi e documentali condivisi, e occuparsi del coordinamento delle politiche di sicurezza, della promozione dell'open source, e dell'individuazione di politiche formative sui temi di innovazione tecnologica. La rappresentanza il supporto e il coordinamento sui temi e i progetti di eGovernment, assieme alla partecipazione associata ai progetti A1 e A3 del piano eToscana, completano il quadro di intervento della gestione associata.

Il responsabile della gestione coadiuvato dall'*authority tecnica* ha individuato 3 linee di azione necessarie al produttivo svolgimento delle attività: supporto tecnico, amministrativo, progettuale. Si è provveduto quindi, utilizzando parte dei fondi trasferiti dai Comuni, ad affidare un incarico di **collaborazione ad un esperto informatico** con il compito di seguire, di concerto col responsabile della gestione, gli aspetti tecnici dei procedimenti trasferiti alla gestione. Si è provveduto inoltre a affidare un incarico di **supporto amministrativo** alla gestione e un incarico di **supporto progettuale**, al fine di gestire i progetti di e-government ad oggi finanziati e di partecipare ai bandi regionali, nazionali, europei che nel tempo saranno pubblicati.

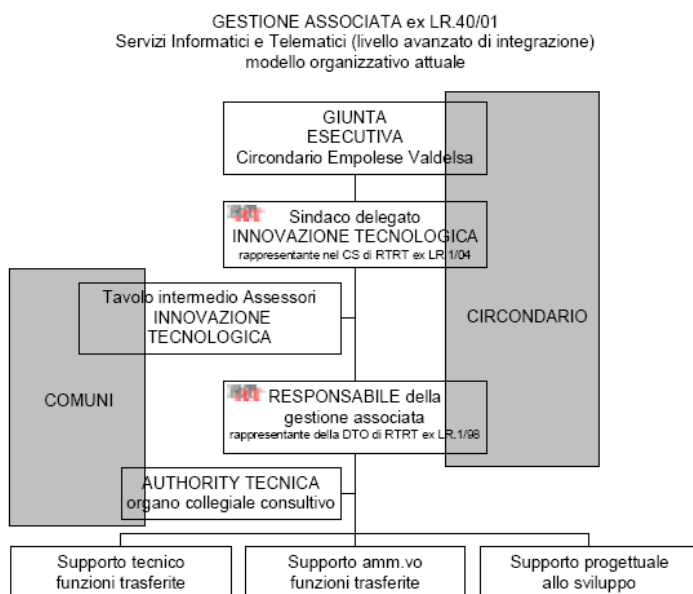
Il modello empolese

La gestione associata dei servizi informatici e telematici nel territorio dell'Empolese Valdelsa rappresenta la naturale prosecuzione di un percorso di condivisione di strategie e metodi di innovazione iniziato nel 1997, con la firma di un protocollo d'intesa tra le maggiori entità pubbliche del territorio.

La nascita del Circondario Empolese Valdelsa ha fornito poi nuovo impulso alla collaborazione tra gli Enti locali, l'azienda sanitaria, la Regione Toscana e la Prefettura di Firenze. La delega delle funzioni comunali in gestione associata ex LR.40/01 ha dato quindi corpo e forma istituzionale definita a tutta una serie di relazioni già in essere, rafforzando la centralità dei Comuni nel modello collaborativo teso a sfruttare anche le possibilità fornite dalla presenza di un Ente Circondario Empolese Valdelsa, di livello sub-provinciale.

Il modello applicato alla realtà dell'Empolese Valdelsa, nell'ambito del programma di riordino territoriale, prevede una **forte compenetrazione tra il Circondario e la gestione associata**, e attraverso di essa la piena partecipazione ai più importanti tavoli della società dell'informazione e la conoscenza di RTRT, ANCI Toscana, UNCEM e URPT. La partecipazione a tali tavoli permette alla gestione associata di vivere attivamente le politiche di innovazione facendo da tramite fra le necessità comunali, la Pubblica Amministrazione centrale, Regione Toscana e le associazioni degli Enti locali. Questo offre diverse opportunità di sviluppo anche ai piccoli Comuni, permettendo loro di concorrere a bandi di finanziamento pubblico e di contare su un livello superiore di assistenza tecnico-amministrativo-progettuale. La nascita della gestione associata ha infatti consentito l'istituzionalizzazione dei profili di supporto dedicati al mantenimento dei processi avviati, alla gestione dei progetti finanziati e allo sviluppo di nuove progettualità. Si sono inoltre moltiplicate le possibilità di **riuso** delle soluzioni adottate all'interno dei Comuni, come testimonia l'esperienza sul riutilizzo del modello dei pagamenti on-line di Empoli in via di attuazione (pagoadesso). La partecipazione di alcuni dei Comuni della gestione associata a progettualità singole e la delega delle funzioni tecniche ad esse relative alla gestione associata rendono praticamente automatica la possibilità di allargamento progettuale a tutti i soggetti che fanno parte della gestione. L'affidamento in questa prima fase della responsabilità della gestione, al responsabile del sistema informativo del Circondario Empolese Valdelsa è finalizzata al rafforzamento delle relazione tra la volontà di associazione comunale e i compiti sub-provinciali di coordinamento, con attenzione a non provocare traumi relazionali nella fase di start-up. L'attività degli organi collegiali previsti nella convenzione e di altri organi aggiuntivi (come l'istituzione, non prevista in sede convenzionale, del tavolo degli assessori all'innovazione) fa inoltre da stimolo alla partecipazione, oltre che alla condivisione.

Si rilevano poi fattori di razionalizzazione e di economicità nell'accentramento dei servizi infrastrutturali su scala sub-provinciale, nell'accentramento del know-how e nella partecipazione delegata alle varie iniziative sui temi dell'innovazione, spesso non seguibili dalle piccole realtà. Si esplicitano notevoli possibilità di sviluppo del territorio e d'innovazione all'interno delle Amministrazioni comunali, con omogenea crescita delle realtà più piccole. La recente firma dell'Accordo di Programma "**Innovazione e semplificazione nella PA – Diffusione e riuso dei progetti per lo sviluppo della società dell'informazione in Toscana**" e l'analoga partecipazione al progetto **FOREgov** sulla formazione del personale degli EELL confermano la volontà di proseguire su questo importante percorso di cooperazione.



 Membro di organo collegiale di RTRT (LR.1/04)

